




 Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Crosia Mirto"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

 0983.42309 –  0983.485084 –  csic8ar007@istruzione.it –  csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - -CROSIA
 Prot. 0006685 del 03/10/2024
 V-6 (Uscita)

CROSIA, 03/10/2024

A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
INTERESSATO AL TEMPO PROLUNGATO/PIENO/
DOPIO TURNO dell'I.C. di CROSIA
AL PERSONALE ATA (Collaboratori scolastici)
ALLA DSGA
AI GENITORI
AL SITO WEB
AGLI ATTI

=====

CIRCOLARE INTERNA N. 52

OGGETTO: ATTIVAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Si comunica ai soggetti in indirizzo che il Comune di Crosia con PEC Ns. Prot. N. 23788 del 03/10/2024, ore 09:59, ha comunicato l'attivazione del servizio della refezione scolastica per Giorno

14 OTTOBRE 2024.

Nella stessa Nota viene esplicitato, altresì, che il succitato servizio terminerà il **31 MAGGIO 2025**

L'organizzazione logistica, per la fruizione del succitato servizio, risulta essere:

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	PLESSO
1B	SORRENTO
2B	SORRENTO
3A	PLESSO VIA DEL SOLE SEDE- SORRENTO
4A	PLESSO VIA DEL SOLE SEDE- SORRENTO

CLASSI	PLESSO
1B	VIA DELL'ARTE
2B	VIA DELL'ARTE
3B	VIA DELL'ARTE
4B	VIA DELL'ARTE
5B	VIA DELL'ARTE
1A	PLESSO VIA DEL SOLE-SEDE VIA DELL'ARTE
2A	PLESSO VIA DEL SOLE-SEDE VIA DELL'ARTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONI	<u>PLESSO</u>
A	VIA DELL'ARTE
B	VIA DELL'ARTE
C	VIA DELL'ARTE
D	VIA DELL'ARTE
A	SORRENTO
B	SORRENTO
C	SORRENTO
D	SORRENTO
A	PLESSO VIA DEL SOLE SEDE CHIOCCIOLA
B	PLESSO VIA DEL SOLE SEDE CHIOCCIOLA
C	PLESSO VIA DEL SOLE SEDE CHIOCCIOLA

SCUOLA SEDONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI	PLESSO
1A	VIA DELLA SCIENZA - 26
1C	VIA DELLA SCIENZA - 26
2C	VIA DELLA SCIENZA - 26
3A	VIA DELLA SCIENZA - 26

DOCENTI

La **vigilanza** sugli alunni nei periodi di mensa e dopo mensa è affidata ai **docenti** in servizio.

L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Durante la refezione scolastica i **collaboratori scolastici** si affiancano ai docenti nei **compiti** di vigilanza degli alunni. Le classi, durante questo intervallo di tempo, sono gestite dai rispettivi insegnanti e i collaboratori scolastici svolgono un ruolo di vigilanza e assistenza in compresenza e a supporto dei docenti.

Il contratto collettivo prevede infatti, che il collaboratore scolastico:

"è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti".

A fine consumazione pasti, gli stessi provvederanno a ripulire il pavimento.

Il Dirigente scolastico e le RSU di istituto potranno prevedere un incentivo legato all'intensificazione dell'attività lavorativa degli stessi durante la predisposizione del contratto integrativo d'istituto.

FAMIGLIE ED ALUNNI

1. I genitori provvederanno con sollecitudine ad informare gli Uffici di riferimento relativamente ad allergie/intolleranze alimentari dei propri figli ad oggi non segnalati, per permettere l'erogazione di pasti alternativi.
1. Si esplicita che l'ora di mensa rientra nel **monte ore previsto nel curriculum scolastico** delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, delle classi funzionanti a Tempo Pieno della Scuola Primaria e delle classi funzionanti a Tempo Prolungato della Scuola Secondaria di Primo Grado;
2. La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare così come chiaramente ribadito in una sentenza della Cassazione, che afferma: "se il servizio mensa è compreso [...] nel tempo scuola, è perché esso condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui esso è parte, come evidenziato dalla ulteriore funzione *"cui detto servizio assolve, di educazione all'alimentazione sana, nonché a quella di socializzazione che è tipica del pasto insieme, cioè in comunità"* (Cass. n. 20504 del 30 luglio 2019).
3. **La scuola è un luogo dove si cresce insieme e dove i bambini dovrebbero essere educati alla importanza dell'alimentazione, nell'ottica di una sana e variegata dieta mediterranea.** Questo principio dovrebbe essere sostenuto anche dalle famiglie;
4. La refezione scolastica abitua l'alunno ad una alimentazione variegata in quanto non è possibile, di fronte al rifiuto immotivato, **proporre alternative**; E' risaputo d'altro canto che **non è educativo proporre alternative** anche alla luce del fatto che il mangiare selettivo è un qualcosa da evitare, perché a lungo andare può rivelarsi dannoso.
5. A scuola, in molti casi, tanti bambini inappetenti imparano a mangiare e se anche dovessero rifiutare degli alimenti a scuola, possono recuperare con la cena da consumare a casa.
In compenso, a scuola, durante la mensa vivono un tempo ricco di significati insieme ai loro compagni.

6. Si rammenta, infine, che i genitori, una volta che abbiano aderito alla proposta di iscrivere i propri figli ad una classe a tempo pieno, si assumono consapevolmente la corresponsabilità della sua realizzazione: **il contrario significherebbe non adempiere all'obbligo scolastico.**
 7. Occorre, infine, con responsabilità, considerare che in vista dell'attivazione delle classi a tempo pieno, alle istituzioni scolastiche vengono assegnate unità aggiuntive di docenti che operano per educare e istruire i vostri figli **anche durante il tempo dedicato alla mensa.**
- ✚ Solo in **casi eccezionali** gli alunni potranno essere esonerati dalla fruizione di tale opportunità educativa e dietro presentazione di certificazione medica che attesti le ragioni di tale scelta.

Non rientrano in questa casistica **le più comuni intolleranze alimentari.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

***Si allega:**

1 – Pec Comune di Crosia Prot N. 23788 del 03/10/2024